

## ***Relazione programmatica Anno 2016***

Nella programmazione Istituzionale del 2016, sia sotto il profilo politico che sotto quello della gestione economica delle risorse a disposizione del nostro Collegio, la prima area di interesse cui il Consiglio Direttivo ha dedicato la propria attenzione è l'adesione al progetto interprovinciale dei Collegi IPASVI Lombardi che ha previsto la collaborazione con Università SDA Bocconi. Esso, iniziato nel novembre del 2015 con l'incontro “ Servizio Sanitario Regionale Lombardo: il nuovo Welfare. Quali priorità Assistenziali e territoriali”, progettato dai Collegi Lombardi e destinato ai membri dei Consigli Direttivi ed ai Dirigenti Infermieristici Pavesi, proseguirà e si realizzerà attraverso alcuni passaggi fondamentali: analisi dello scenario e delle dinamiche presenti nel sistema delle Aziende, presentazione di proposte innovative e sostegno di sperimentazioni mirate nelle 4 Aree di Interesse (Direzione delle Prof. Sanitarie – Infermiere di Famiglia- Ruolo infermiere UCCP- Ruolo Infermiere POT-PreSST) con un ruolo proattivo e propositivo – supporto metodologico BOCCONI.

Ciò permetterà di fornire modelli concettuali utili alla individuazione e classificazione degli spazi di azione e delle potenzialità che la riforma offre agli infermieri, valorizzando tutte le opportunità organizzative, con particolare attenzione al sistema dei ruoli e delle responsabilità, sviluppando competenze per saper definire, approfondire e condividere visioni e chiavi interpretative al fine di affrontare le questioni individuate con un linguaggio omogeneo. Inoltre permetterà a livello di dialogo istituzionale e politico di saper identificare possibili soluzioni da promuovere e diffondere, anche con diverse declinazioni operative, pur all'interno di un quadro di riferimento concettuale unitario, attivando, promuovendo e monitorando sperimentazioni in coerenza con alcune indicazioni predefinite (obiettivi, contenuti, metodologia, etc.) per renderle leggibili e reciprocamente confrontabili. L'idea alla base del progetto è quella di costruire, in modo condiviso, un “portafoglio delle competenze” professionali e di leadership da sviluppare e consolidare per rispondere alle nuove sfide e permettere l'assunzione di ruoli potenzialmente contendibili, rafforzando al contempo le capacità negoziali della professione e contribuendo alla formazione e allo sviluppo di nuovi protagonisti.

Il progetto si sviluppa attraverso due fasi, la prima denominata Laboratorio, funzionale a sostenere la fase di avvio dell'Osservatorio promosso dalla comunità infermieristica lombarda, la seconda chiamata Sperimentazioni finalizzate.

Il fine della prima fase è fare in modo che la comunità infermieristica acquisisca competenze, attraverso un intenso lavoro di formazione e tutorship, per svolgere un costante monitoraggio dell'evoluzione dello scenario istituzionale e delle dinamiche presenti nel sistema delle aziende, in relazione alla concreta modalità con cui si caratterizza il sistema sanitario, sia a livello istituzionale che aziendale, nella “prospettiva infermieristica”. Il fine della seconda fase è permettere alla professione di sviluppare competenze, attraverso un intenso lavoro di formazione e tutorship, per saper mettere in campo una progettualità di alto profilo per cogliere e valorizzare le opportunità offerte dallo scenario, tenendo conto delle dinamiche analizzate e del processo di implementazione della riforma. Il termine del progetto è fissato nel primo trimestre del 2018.

Altri progetti di interesse rilevante, che attualmente si trovano in via di definizione, riguardano:

### *1. Adozione delle “Pettorine identificative”*

In altre parti del territorio Nazionale alcuni Collegi IPASVI hanno raccolto dei dati riguardanti l'impatto, in termini di Risk Management, delle “Pettorine identificative” da indossare durante la preparazione e la somministrazione dei farmaci.

In particolare l'utilizzo della Pettorina:

- riduce i rischi legati alla duplice fase PREPARAZIONE-SOMMINISTRAZIONE;
- comporta un aumento della auto-consapevolezza rispetto all'importanza ed alla delicatezza della

fase PREPARAZIONE-SOMMINISTRAZIONE (si sottolineano due aspetti il primo di natura Deontologica: Art. 3 del C.D.I. “La responsabilità dell’infermiere consiste nel curare e prendersi cura della persona nel rispetto della vita, della salute, della libertà e della dignità dell’individuo.”), ed il secondo di natura normativa con chiaro riferimento al profilo professionale ed alle implicazioni giuridiche che ne derivano;

- l'utilizzo della Pettorina comporta un aumento della consapevolezza da parte degli altri operatori – Sanitari e non – rispetto alla delicatezza della fase PREPARAZIONE e SOMMINISTRAZIONE ;
- l'utilizzo della Pettorina potrebbe contribuire ad aumentare il senso di appartenenza alla categoria infermieristica ed alla Azienda di riferimento attraverso la percezione di una valorizzazione del ruolo (in particolare della riconosciuta delicatezza della fase PREPARAZIONE e SOMMINISTRAZIONE);
- l'utilizzo della Pettorina contribuisce ad aumentare la percezione di sicurezza degli assistiti;

Alla luce di queste considerazioni, e dei risultati di un questionario ONLINE proposto agli Iscritti , il Consiglio Direttivo ha deciso di portare avanti il progetto che nelle prossime settimane sarà presentato ai Servizi Infermieristici Pavesi.

## *2. Patto di intesa con le Associazioni Infermieristiche*

L'ipotesi di definire un Patto di intesa con le Associazioni Infermieristiche nasce da una sporadica collaborazione, nata nel mese di Novembre 2015 e concretizzatasi proprio in questi giorni, con AISLEC, che ha usufruito della Sala Convegni del Collegio gratuitamente, offrendo alcuni vantaggi ai nostri iscritti. La proposta, che verrà inviata alle associazioni infermieristiche, presenta alcuni punti:

- utilizzo della Sala Convegni del Collegio IPASVI (Capienza 99 persone ) per l'Associazione Infermieristica ad usufrutto gratuito per Convegni-Seminari-Incontri realizzati per la Provincia di Pavia;
- riduzione quota per iscritti Collegi IPASVI della Provincia di Pavia alla partecipazione in Convegni, Seminari, Incontri organizzati dall'Associazione Infermieristica sul territorio pavese;
- stimolo e promozione condivisa alla formazione delle competenze specialistiche del personale infermieristico e più in generale alla costruzione di una risposta adeguata ai nuovi bisogni di salute degli individui.
- confronto, analisi e collaborazione rispetto alle criticità od alle opportunità legate al nuovo assetto istituzionale della Regione Lombardia, con particolare attenzione rispetto all'integrazione ospedale-territorio
- sviluppo del ruolo, da parte del Collegio, di facilitatore rispetto a processi trasversali quali: raccolta dati strutture sanitarie Pavesi di pertinenza infermieristica e più in generale sociosanitaria, progettazione congiunta incontri ed eventi formativi, divulgazione nel territorio eventi organizzati dalle Associazioni aderenti al patto di intesa;

Nelle prossime settimane provvederemo all'inoltro di un invito ad un incontro con la finalità di definire il patto di Intesa.

## *3. La Formazione del Personale Docente e di Supporto delle scuole Materne e Secondarie nella Disostruzione delle Vie Aree Pediatriche*

Con il progetto “La formazione del Personale Docente e di Supporto delle scuole materne e primarie nella disostruzione delle vie aeree pediatriche” il Collegio IPASVI mira alla diffusione della acquisizione di consapevolezza del problema da parte degli Insegnanti e degli Educatori, ed alla diffusione della conoscenza delle manovre da attuare nel caso in cui un bambino stia per soffocarsi con un corpo estraneo – le cosiddette “manovre di disostruzione” di un corpo estraneo. Lo scopo è quello di intervenire e ridurre l'impatto socio-sanitario dei potenziali avversi legati all'ostruzione delle vie aeree – post-anossia e decesso in primis - facendo ricorso ad un percorso di formazione adeguata al personale docente e di supporto coinvolto. L'idea del progetto, proposto dal neo istituito Gruppo di Lavoro “Infermiere in Pediatria”, nasce dalla consapevolezza che il problema del riconoscimento e del trattamento precoce della Ostruzione delle Vie Aeree è un problema reale, sentito (è stata istituita giornata italiana sulla disostruzione delle Vie Aeree Pediatriche - ), ha costi estremamente contenuti, gli attori che saranno coinvolti (in questo caso le Associazioni di primo Soccorso e gli Infermieri Istruttori posseggono le competenze e le capacità per progettare e realizzare quanto descritto senza coinvolgere attori esterni, il progetto realizzerà una sinergia tra Istituzioni (IPASVI-ODM-PROVVEDITORATO-COMUNI-ASSOCIAZIONI) Provinciali ed a livello mediatico il progetto è destinato ad ottenere una grande risonanza locale e nazionale.

#### *4. Position statement*

La FNC IPASVI intende elaborare, con il pieno supporto dei Collegi Provinciali, un documento di prospettive politiche della professione infermieristica: il documento, che sarà definito coinvolgendo tramite consultazione non solo dei Consigli Direttivi ma anche le associazioni professionali, dei docenti di scienze infermieristiche, dei coordinatori delle lauree, dei dirigenti, con tutti i colleghi, attraverso una procedura ampia di consultazione. Ciò allo scopo di elaborare un vero e proprio documento “madre” che verrà utilizzato nei contatti e nelle interlocuzioni istituzionali, politiche, territoriali: il documento sarà strutturato in tre capitoli: 1. Il contesto, quindi le prospettive del Servizio Sanitario Nazionale; 2. La professione: competenze e sua evoluzione; 3. Le relazioni professionali e i modelli di partenariato. Dentro questi tre capitoli verranno sviluppati dei singoli paragrafi che approfondiscono gli aspetti del tema. Per ogni paragrafo si cercherà di sintetizzare per punti quali sono le prospettive e la posizione della Federazione Nazionale dei colleghi IP.AS.VI. quali sono le richieste dei decisori politico-istituzionali. Alla luce di quanto esposto, risulta evidente l'importanza di una partecipazione estesa alla comunità infermieristica tutta.

#### *5. Revisione Codice Deontologico*

La FNC IPASVI intende, nell'anno 2016, procedere ad una revisione del Codice Deontologico dell'Infermiere: è già stato attivato un gruppo di Lavoro FNC dedicato all'argomento. Nel 2016 saranno coinvolti i Collegi Provinciali, tramite una consultazione, rispetto a suggerimenti ed integrazioni da suggerire: non si conoscono ancora le modalità attraverso cui avverrà questa consultazione, ma il Consiglio Direttivo si attiverà per coinvolgere gli iscritti, in particolare coloro in possesso di skill mix e competenze rispetto all'argomento.

Affiancati a questi progetti citiamo anche:

- attivazione di un team di “Infermieri Forensi” per rispondere alle esigenze degli iscritti in merito

ad argomenti a carattere giuridico/responsabilità professionale;

- organizzazione di un corso di formazione per la nomina, da parte del Collegio IPASVI della Provincia di Pavia, di Presidente ed Infermiere Esperto per le Commissioni O.S.S. che vengono indicate della Regione Lombardia;
- organizzazione ed attuazione delle Celebrazioni per la Giornata Internazionale dell'Infermiere 2016;
- sostegno e patrocinio di un progetto editoriale storico presentato al Consiglio Direttivo, che prevede la narrazione della storia e l'evoluzione dell'assistenza infermieristica a Pavia, attraverso la rievocazione e testimonianze delle colleghe che l'hanno vissuta e praticata negli anni 1959/1990;
- programmazione di due eventi formativi “extra planner formativo” dedicati ai temi etici ed al Risk Management infermieristico;
- pieno supporto istituzionale ed amministrativo rispetto alla Certificazione E.C.M. ed alla Tessera Europea;
- Sinergia con gli altri Ordini Professionali della Provincia di Pavia, attraverso la collaborazione di iniziative di formazioni “trasversali” e altre attività;
- Rafforzamento dialogo e confronto con le Direzioni Infermieristiche della Provincia Pavese, al fine di valorizzare la professione infermieristica.

### ***Questione morosità***

Per supportare gli iscritti nel versamento del corrispettivo dovuto a titolo di quota annuale di iscrizione all'Albo professionale di appartenenza, il Collegio, nel corso degli anni, ha posto in essere modalità per migliorare e facilitare la modalità di pagamento. Malgrado ciò, il numero degli iscritti morosi, risulta ad oggi ancora rilevante: nello specifico, al 01/01/2016 il dato relativo alle morosità risulta essere il seguente .

2011	23
2012	44
2013	163
2014	322
2015	483
<b>Totale complessivo</b>	<b>1035</b>

Per un totale complessivo di Euro 67.275 Euro.

Al fine di identificare una linea di indirizzo che possa garantire nel breve medio termine una sensibile diminuzione della quota complessiva dovuta a codesto Collegio, e che al contempo possa trasmettere alla comunità infermieristica un messaggio veicolante la richiesta di maggior partecipazione all'identità istituzionale, sono ad oggi a proporre a Codesta assemblea una proposta, già discussa e approvata in Consiglio Direttivo in data 29/02/2016, di modifica della procedura di Gestione delle Morosità. Codesta decisione si rende necessaria in virtù dell'esigenza di assicurare la parità di trattamento degli iscritti, la continuità dei servizi attualmente garantiti (adempimenti di legge, consulenze, produzione di certificati senza oneri per gli iscritti, attività formative ECM,

etc...), la progettazione ed attuazione di eventi futuri, nonchè permettere il regolare svolgimento delle attività finalizzate alla valorizzazione della professione infermieristica nel territorio Provinciale, Regionale e Nazionale. Ciò, senza considerare che il versamento del corrispettivo dovuto, a titolo di quota annuale per l'iscrizione al Collegio, è obbligatorio al fine di poter svolgere l'attività professionale infermieristica secondo la normativa vigente.

In virtù di quanto riportato, a questa assemblea si propone una mozione per definire un nuovo percorso di Gestione Morosità secondo quanto segue:

- quota di iscrizione annuale, 65 Euro (così come da delibera N. del ), da pagare entro la data di scadenza indicata sul MAV;
- Entro il 30 gennaio dell'anno successivo la data di scadenza indicata sul Mav, il Collegio provvede ad inviare con posta raccomandata A/R (o PEC ove disponibile) il primo avviso di sollecito di pagamento indicando l'aggiunta della mora di Euro 30 per il ritardo.  
Nell'eventualità che il saldo non venga effettuato entro il 15 Maggio, il 15 Giugno il Collegio invierà il secondo avviso di sollecito con posta raccomandata A/R (o PEC dove disponibile) indicando l'aggiunta della mora di Euro 30 per il ritardo (la mora è unica non viene aggiunta una seconda mora di 30 euro). Nell'eventualità che il saldo non venga effettuato entro il 1 Ottobre, il Collegio provvederà ad inviare tramite posta raccomandata A/R la convocazione per audizione dell'iscritto specificando nell'oggetto “cancellazione Albo per morosità “. Successivamente all'audizione, e stante il perdurare della mancanza del saldo di quanto dovuto, si provvederà alla cancellazione dall'ALBO dell'iscritto per morosità, così come previsto dal “Regolamento sulla Gestione e tenuta dell’Albo del Collegio IPASVI della Provincia di Pavia” nel primo consiglio dell'anno successivo;
- Intervenuta la cancellazione, sarà necessario procedere ad una iscrizione ex novo così come previsto dal “Regolamento sulla Gestion e tenuta dell'Albo del Collegio IPASVI della Provincia di Pavia”.

### ***Planner Formativo ---→diapositiva***

Per chiudere, un ringraziamento ai convenuti ed in particolare a tutti i colleghi che quotidianamente, con dedizione, competenza ed impegno, contribuiscono alla conduzione delle attività del nostro Collegio Provinciale.

Michele Borri

Presidente Collegio IPASVI della Provincia di Pavia